

Restauro e parodonto: una visione less-prep

In alcune situazioni cliniche, l'unica possibilità di ottenere un risultato ottimale da un punto di vista biologico ed estetico deriva da un approccio multidisciplinare integrato tra ortodonzia, parodontologia e conservativa.

I principi biologici che regolano i rapporti tra queste discipline devono oggi essere necessariamente rivalutati in relazione alle più moderne tecniche ricostruttive e all'attuale contesto socio-economico. Quest'ultimo, in particolare, crea le basi per uno stile di vita frenetico e ad elevata incidenza di stress che mal dispone i pazienti ai lunghi periodi di attesa a volte necessari per una guarigione stabile dei tessuti dopo interventi parodontali e ortodontici.

Pur consapevole dei pericoli insiti nei "compromessi biologici", l'odontoiatra si trova talora nella necessità di accorciare i tempi di trattamento per soddisfare le complesse esigenze dei pazienti.

Saranno presentati alcuni casi clinici esemplificativi di queste situazioni, con l'obiettivo di fornire un razionale per la riduzione dei tempi di trattamento di elementi dentali naturali compromessi.

Una parte della conferenza riguarderà l'elemento singolo, che troppo spesso, soprattutto nel settore frontale, viene sacrificato a favore di un impianto osseo-integrato gestito con protocolli chirurgici e di carico protesico semplificati, in nome della velocità e di una predicibilità di trattamento non sempre sostenuta dai dati della letteratura.

Il razionale per questo tipo di approccio sarà esposto in maniera critica sulla base delle evidenze scientifiche e della esperienza clinica.

Mario Alessio Allegri (Verona, IT)



Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Verona nel 1997, si è dedicato allo studio delle tecniche adesive in conservativa e all'impiego clinico di materiali estetici di nuova generazione per la realizzazione di restauri indiretti privi di metallo.

Titolare di una borsa di studio per una ricerca sull'impiego di materiali compositi rinforzati mediante fibre di vetro nella realizzazione di strutture protesiche su impianti, presso lo stesso ateneo.

Dal 2004 è Socio Attivo dell'Accademia Italiana di Odontoiatria Conservativa.

Svolge l'attività di libero professionista in Verona.

Luca Landi (Verona, IT)



Laureato in Odontoiatria presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Roma nel 1991. Specializzato in Parodontologia alla Boston University Goldman School of Dental Medicine (1994-1997). Professore a contratto (2006-08 e 2011-12) presso l'Università di Siena.

Socio Attivo della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SIdP), della European Academy of Osseointegration (EAO), della Academy of Osseointegration (AO) e della American Academy of Periodontology (AAP). Nella SIdP ricopre l'incarico di Tesoriere per i bienni 2014-15 e 2016-17. Ha conseguito il titolo di Diplomate of the American Board of Periodontology (ABP) nel 2003. Socio fondatore BUIA (Boston University Italian Alumni).

Autore di oltre 20 pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed e di capitoli di libri inerenti la parodontologia. Ha tenuto numerose conferenze in Italia e all'estero.

Esercita la libera professione dedicandosi esclusivamente alla parodontologia, all'implantologia e alla chirurgia orale nei suoi studi associati di Roma e Verona.